



# COMUNE DI SCARMAGNO

Provincia di Torino

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 6

Del 16/04/2015

**OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI (TARI): DETERMINAZIONE TARIFFE, NUMERO DI RATE E SCADENZE DI VERSAMENTO - ANNO 2015.**

Nell'anno **duemilaquindici** il giorno **sedici** del mese di **Aprile** alle ore **venti** e minuti quaranta nella sala delle adunanze consiliari, convocato per determinazione del Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione **STRAORDINARIA** ed in seduta di **PRIMA** convocazione il Consiglio Comunale.

Sono presenti i Signori

COGNOME e NOME	PRESENTE
BOT SARTOR PIER LUIGI	SI
BESSOLO VENERIA ELIO	SI
FRANCESCONI SANDRO	SI
BORTOLON SILVIA	SI
ZACCHIA GIUSEPPE	SI
PUPPATO PAOLO	SI
GRASSINO ADRIANO	SI
Totale Presenti:	7
Totale Assenti:	0

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Signor **DI MONTE DR. PIETRANTONIO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **BOT SARTOR PIER LUIGI** nella sua qualità di **PRESIDENTE** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

**OGGETTO : TASSA SUI RIFIUTI (TARI): DETERMINAZIONE TARIFFE, NUMERO DI RATE E SCADENZE DI VERSAMENTO - ANNO 2015.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

UDITA la relazione del Sindaco;

*RICHIAMATO quanto stabilito dall'art. 1, comma 169, della Legge 27.12.2006, n. 296, il quale dispone che "gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";*

PRESO ATTO che per l'anno 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione, già prorogato al 31/03/2015 dal Decreto del Ministero dell'Interno del 24/12/2015, è stato ulteriormente differito al 31 maggio 2015 dal Decreto del Ministero dell'Interno del 16/03/2015;

VISTO l'art. 1, comma 639, della Legge 27.12.2013 n. 147 (Disposizione per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di Stabilità 2014), il quale dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, è istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

CONSIDERATO che, in relazione a tali presupposti impositivi, la IUC si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui Rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

RICHIAMATA la deliberazione C.C. n. 12 del 22/07/2014 ad oggetto: Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) – Esame ed approvazione";

VISTA la deliberazione del Sindaco n. 24 del 24/04/2014 ad oggetto: "Designazione del Funzionario Responsabile dell'Imposta Unica Comunale (IUC)";

DATO ATTO che l'art. 1, comma 683, della Legge n. 147/2013 testualmente recita:

*"683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili";*

RICHIAMATA la propria precedente deliberazione n. 5 in data odierna ad oggetto: "Approvazione piano economico finanziario per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) – Anno 2015";

VISTO l'art. 1, commi 639 e segg. della L. 147/2013, che prevede che le tariffe debbano essere approvate dal Consiglio Comunale in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione dei tributi, in modo da garantire la copertura totale del servizio stesso, divise in costi fissi, da coprire

con la parte fissa della tariffa, e costi variabili, da recuperare attraverso la parte variabile della medesima tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

CONSIDERATA la possibilità per i Comuni, ai sensi dell'art. 1 comma 660 della L. 147/2013 così come modificato dal D.L. 16/2014, di prevedere ulteriori riduzioni ed esenzioni, oltre a quelle obbligatorie e facoltative indicate nella norma, la cui copertura può essere disposta attraverso risorse reperite all'interno del bilancio comunale;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 1, lett. b) del Decreto Legge 6 marzo 2014, n. 16, che testualmente recita:

*"... (omissis) Il Comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI e della TASI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TARI e alla TASI. ..."*

RAVVISATA pertanto la necessità di stabilire in n. DUE le rate per la riscossione della Tassa sui rifiuti (TARI), stabilendo le seguenti scadenze di versamento:

- Acconto: 29 maggio 2015
- Saldo: 20 novembre 2015

CONSIDERATO, sotto questo profilo, che l'art. 1, comma 689, della Legge 147/2013 rimette all'approvazione di specifici decreti del Ministero dell'Economia e delle Finanze la determinazione delle modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati e prevedendo, in particolare, l'invio dei modelli di pagamento preventivamente compilati da parte degli enti impositori;

RAVVISATA l'opportunità di provvedere all'invio da parte dell'ufficio tributi comunale degli avvisi e modelli di pagamento preventivamente compilati;

ACQUISITI sulla proposta di deliberazione i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dai rispettivi Responsabili dei Servizi, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

CON la seguente votazione espressa per alzata di mano:

- Presenti n. 7
- Votanti n. 5
- Astenuti n. 2 (Puppato, Grassino)
- Voti favorevoli n. 5

## **DELIBERA**

1) DI DETERMINARE per l'anno 2015, per le motivazioni in narrativa esposte che qui si intendono integralmente richiamate, le tariffe TARI (Tassa sui rifiuti), come risultanti dagli *Allegati 1 e 2* alla presente deliberazione, che ne formano parte integrante e sostanziale;

2) DI DARE ATTO che le tariffe approvate decorrono dal 1° gennaio 2015;

2) DI DARE ATTO di assicurare la copertura del costo del servizio;

3) DI DARE ATTO inoltre che, sull'importo della TARI si applica il Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali, di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30/12/1992, n. 504, in base all'aliquota deliberata dalla Provincia di Torino;

4) DI STABILIRE in n. DUE le rate per la riscossione della Tassa sui rifiuti (TARI), con le seguenti scadenze di versamento:

- Acconto: 29 maggio 2015
- Saldo: 20 novembre 2015

5) DI STABILIRE che, allo scopo di semplificare gli adempimenti dei contribuenti, si provvederà all'invio, da parte dell'ufficio tributi comunale, degli avvisi e modelli di pagamento preventivamente compilati;

6) DI TRASMETTERE la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze nei termini e con le modalità previsti dalla legge, ossia entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

7) STANTE l'urgenza di provvedere in merito a quanto sopra deliberato, con separata seguente votazione espressa per alzata di mano:

- Presenti n. 7
- Votanti n. 5
- Astenuti n. 2 (Puppato, Grassino)
- Voti favorevoli n. 5

il presente atto è dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del TUEL approvato con D.lgs 267/2000.

\* \* \*

In esecuzione dell'art. 49 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267, così come sostituito dall'art. 3 comma 1 lettera b) del D.L. n. 174/2012, vengono di seguito trascritti i pareri riportati sulla proposta di deliberazione:

- Parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, c. 1, T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 267/00 e ss.mm. e ii.

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE  
Il Responsabile del Servizio  
f.to FOGHINO Giovanni

- Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, c. 1, T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 267/00 e ss.mm. e ii.

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE  
Il Responsabile del Servizio Finanziario  
f.to BESSOLO Ivana

Approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE  
BOT SARTOR PIER LUIGI**

**IL SEGRETARIO COMUNALE  
DI MONTE DR. PIETRANTONIO**

---

***ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE***

Copia della presente viene pubblicata in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

Dalla residenza comunale 22/04/2015

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Foghino Giovanni**

---

***DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA \_\_\_\_\_***

<X> perché decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art.134, c.3, del T.U. n.267/2000).

<X> dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, c.4, del T.U. n.267/2000)

**IL SEGRETARIO COMUNALE  
Di Monte Dr. Pietrantonio**

**Allegato 1** ( Delibera del Consiglio Comunale n. 6 del 16 APR, 2015

<b>TARIFE UTENZE DOMESTICHE</b>		
<b>Nucleo Familiare Numero Componenti</b>	<b>Quota Fissa (€/mq/anno)</b>	<b>Quota Variabile (€/anno)</b>
1	0,13180	32,26043
2	0,15376	75,27433
3	0,16945	96,78129
4	0,18200	118,28824
5	0,19456	155,92541
6 o più	0,20397	182,80910

<b>TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE</b>			
<b>Categoria</b>	<b>Attività</b>	<b>Quota Fissa (€/mq/anno)</b>	<b>Quota Variabile (€/mq/anno)</b>
001	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,06271	0,35935
002	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI	0,13130	0,76154
003	STABILIMENTI BALNEARI	0,07447	0,42983
004	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,05879	0,34553
005	ALBERGHI CON RISTORANTE	0,20969	1,21487
006	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	0,15678	0,90528
007	CASE DI CURA E RIPOSO	0,19597	1,13194
008	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	0,19597	1,13470
009	BANCHE E ISTITUTI DI CREDITO	0,10778	0,62195
010	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA	0,17049	0,98267
011	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	0,20969	1,21625
012	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: (FALEGNAME, IDRAULICO, ELETTRICISTA	0,14110	0,81544
013	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	0,18029	1,04349
014	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,08427	0,48374
015	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0,10778	0,62195
016	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE	0,94849	5,48279
017	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	0,71333	4,12142
018	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI	0,34491	1,99437
019	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	0,30179	1,74006
020	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE	1,18758	6,87180
021	DISCOTECHE, NIGHT CLUB	0,20381	1,18308